

Impressum

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(1996)**

Heft 41

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Impressum

Herausgeber/Editeur/Editore:

Schweizerische Parkinsonvereinigung SPaV
Association Suisse de la maladie de Parkinson ASMP
Associazione Svizzera del morbo di Parkinson ASMP
Postfach/Case postale/Casella postale 123
8132 Hinteregg

Telefon/Téléphone/Telefono: 01 984 01 69
Fax: 01/984 03 93

PC/CCP: 80-7856-2

Redaktorin/Rédactrice/Redattrice: Eva Michaelis

Übersetzung/Traduction/Traduzione:
Graziella Maspero, Elisabeth Vermeil

Druck/Impression/Stampa: Fotorotar AG, 8132 Egg

Auflage/Tirage/Edizione: 5500
4 x jährlich/ 4 fois par an/ 4 volte all'anno

Interate/Annonces/Inserzioni:

Preis auf Anfrage/Prix sur demande/Prezzi su domanda

Redaktionsschluss für Nr. 42: 15. Februar 1996
Délai rédactionnel pour le no 42: 15 février 1996
Chiusura di redazione per il no 42: 15 febbraio 1996

Nachdruck mit Quellenangabe gestattet
Reproduction autorisée avec indication de la source
Reproduzione permessa con indicazione de fonte

Titelbild: Winterlandschaft mit Schafgarben.

Die Herausgabe dieser Zeitschrift wurde möglich dank der grosszügigen Unterstützung von ROCHE PHARMA (SCHWEIZ) AG, Reinach.

Publication réalisée grâce à la générosité de ROCHE PHARMA (SUISSE) S.A., Reinach.

La pubblicazione della presente rivista ha potuto essere realizzata grazie al generoso appoggio della ROCHE PHARMA (SVIZZERA) S. A., Reinach.

Cari lettrici, cari lettori,

Il nostro motto deve continuare ad essere „restiamo in movimento“. Ciò vale sicuramente per il bene dei pazienti, ma anche per la ricerca medica nei diversi ambiti della malattia di Parkinson. Proprio in riferimento alle possibilità terapeutiche, al momento si sta muovendo qualcosa, ciò ci dà legittimamente motivo di speranza per il prossimo futuro.

Nel campo della terapia medicamentosa, vi sono dietro l'angolo medicamenti efficenti, antagonisti della dopamina con effetto di lunga durata, i quali frenano la distruzione della dopamina (selettori reversibili inibitori MAO-B, inibitori COMT) come pure preparati L-Dopa con effetto di lunga durata, confezionati specialmente.

Progressi tecnici nella raffigurazione del cervello (tomografia computerizzata e risonanza magnetica nucleare) e nello sviluppo degli apparecchi elettrostimolanti come pure di sonde, possono eliminare o stimolare determinate aree gangliari, profondamente localizzate nel cervello, che nella malattia di Parkinson funzionano troppo o troppo poco, in modo ben più mirato e circoscritto. Ciò ha portato ad una rinascita di determinati trattamenti neurochirurgici di diversi sintomi della malattia di Parkinson, come viene descritto in questo bollettino dal Prof. J. Siegfried, uno dei pionieri di questa procedura. I successi di questi metodi sono determinati soprattutto anche dalla scelta esatta dei pazienti idonei in dipendenza dei sintomi e della risposta ai medicamenti. A questi ultimi, anche dopo un intervento riuscito, difficilmente si può rinunciare. Contrariamente ai neurotrapianti, che sono ancora in fase sperimentale, le tecniche stereotattiche sono ormai ampiamente collaudate.

Nonostante un tangibile lenimento dei sintomi, queste terapie non portano però alla guarigione e non sono prive di effetti collaterali. I molteplici problemi psicologici e le fluttuazioni della sintomatologia motoria, non sono quindi diminuiti. Riconoscere e prendere coscienza di questi problemi ed effetti e il dialogo con i familiari e gli estranei, sono passi molto importanti per il miglioramento della qualità della vita, come sottolinea anche il Sig. Di Stefano, elargendo molti preziosi consigli. E' importante quindi anche nei rapporti umani, cercare sempre nuove strade e „restare sempre in movimento“.

*PD Dr. med. Matthias Sturzenegger,
membro del Comitato ASMP, Inselspital Berna*